



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.29 del 30/11/2015

OGGETTO:

ARMONIZZAZIONE SISTEMA CONTABILE. RINVIO AL 2017 DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E DI BILANCIO CONSOLIDATO

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di novembre alle ore diciassette e minuti cinquanta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SOI SALVATORE - Sindaco	Sì
2. CAU EMANUELE - Consigliere	Sì
3. COSSU GIULIA - Consigliere	Sì
4. MARRAS GIULIANO - Consigliere	No
5. MURRU GIANDOMENICO - Vice Sindaco	Sì
6. LORIA FRANCA - Consigliere	No
7. TRUDU ANGELO - Consigliere	No
8. PUDDU AGOSTINO - Consigliere	Sì
9. FADDA MICHAEL - Consigliere	Sì
10. MASSA MARIA SERENA - Consigliere	Sì
11. ANEDDA RAMONA - Consigliere	Sì
12. CAU ELIA - Consigliere	Sì
13. CASU GIANPIETRO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor SGARIGLIA MARIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SOI SALVATORE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione C.C. n. 2 del 07/05/2015 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2015 la relazione previsionale e programmatica, il Bilancio Pluriennale 2015/2017;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATI i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3, e 4/4 che sono stati allegati al citato decreto legislativo n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto in parola *"Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale"*;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli del citato decreto legislativo n. 118/2011:

- L'articolo 3, comma 2, che prevede che *"I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili"*;

- L'articolo 3, comma 12, ai sensi del quale *"L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78"*;

- L'articolo 11, comma 12, che prevede che *"Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale"*;

- L'articolo 11, comma 13, che prevede che *"Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale"*;

- L'articolo 11, comma 14, che prevede che *"A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

- **L'articolo 11-bis, comma 4, che prevede che *"Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione"***;

- L'articolo 8, comma 1, che prevede che *“Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria”*;

VISTO il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e ss.m.mii., e richiamati in particolare:

L'articolo 232, comma 2, il quale prevede una deroga in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

L'art. 233 bis, comma 3 che dispone: *“Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”*;

RILEVATO, pertanto, che, dalla lettura combinata del Tuel, del D.Lgs. n. 118 del 2011 e da quanto precisato dal Mef/Rgs a seguito dei chiarimenti resi dalla Commissione Arconet, consegue che gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono rinviare l'adozione del Bilancio Consolidato e degli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2017;

RITENUTO opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente;
- affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

CONSIDERATO che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascrivarsi al consiglio comunale:

- per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione;
- in relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n. 3, par. 9.1, contenente le disposizioni per *“l'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali”* prevede che *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati [...] sono oggetto di approvazione del consiglio”*;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., espressi dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione espressa nei modi di legge, ad esito unanime:

DELIBERA

DI RINVIARE al 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

DI PRENDERE ATTO, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui

all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione, in forma palese per alzata di mano, ad esito unanime, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to: SOI SALVATORE

Il Segretario Comunale
F.to: SGARIGLIA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/12/2015 al 22/12/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Senis, li 07.12.2015

Il Segretario Comunale
F.to: SGARIGLIA MARIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Senis, li 07.12.2015

Il Segretario Comunale
SGARIGLIA MARIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-nov-2015

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Senis, li 07.12.2015

Il Segretario Comunale
F.toSGARIGLIA MARIA